

COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI
(PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA)

*REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI
ALLE NUOVE IMPRESE GIOVANILI E FEMMINILI*

Art.1 – Oggetto e finalità del regolamento

Art.2 - Misura del contributo

Art.3 – Requisiti speciali per l' ammissione al contributo

Art.4 – Requisiti generali per l' ammissione al contributo

Art.5 – Richiesta e concessione dei contributi

Art.6 – Ispezioni, verifiche, revoche e decadenza dai benefici

Art.7 - Disposizioni di attuazione del regolamento

Art.8 – Trattamento dati personali

Art. 1 – Oggetto e finalità del regolamento

1. Il Comune di San Mauro Pascoli, nell'ambito delle iniziative volte ad incentivare lo sviluppo locale, intende procedere alla attribuzione di un contributo *una tantum* a fondo perduto ad imprese recentemente avviate nel territorio comunale da giovani e da donne.
2. Per il raggiungimento di tale finalità ha stanziato nel proprio bilancio la somma complessiva di € 40.000,00 (diconsi Euro quarantamilavirgolazero).
3. Il presente regolamento disciplina i requisiti, le condizioni e le modalità per l'accesso a tale contributo.
4. L'individuazione delle imprese beneficiarie sarà effettuata a seguito di pubblicazione di apposito bando con il quale saranno disciplinate le modalità di presentazione delle domande in conformità a quanto di seguito indicato.

Art. 2 – Misura del contributo

1. Il contributo di cui al presente regolamento viene concesso *una tantum* e a fondo perduto.
2. La somma stanziata dall'Amministrazione comunale sarà distribuita in misura uguale fra gli aventi diritto in possesso dei requisiti previsti dal presente regolamento e nel rispetto delle indicazioni del bando.
3. L'ammontare del contributo varierà in ragione del numero di imprese inserite nell'elenco dei beneficiari, fermo restando l'importo massimo unitario di € 3.000,00 (euro tremila) e la disponibilità massima di € 40.000,00 (euro quarantamila).

Art. 3 – Requisiti speciali per l'ammissione al contributo

1. Saranno ammesse a contributo le imprese operanti nei settori di produzione di beni e servizi incluse le attività agricole, industriali, artigianali, commerciali, turistiche e del settore terziario, con esclusione di:

- imprese con più di 15 dipendenti, alla data di pubblicazione del bando;
- imprese che operino nel campo dell'intermediazione finanziaria, le banche, le assicurazioni, nell'intermediazione immobiliare;
- aziende del commercio su aree pubbliche che non abbiano sede nel Comune di San Mauro Pascoli;
- aziende del settore commerciale, di somministrazione di alimenti e bevande, ovvero pubblici esercizi (bar e/o ristoranti) che al loro interno detengano slot machine;
- aziende costituite solo per la gestione di depositi o magazzini.

Le imprese potranno essere costituite nelle forme giuridiche consentite dalla vigente normativa, individuale o societaria, comprese le cooperative ed i consorzi, fatta eccezione per quelle organizzate in S.P.A.

2. Per poter accedere al contributo le imprese di cui al precedente comma dovranno essere in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- A) deve trattarsi di imprese insediate sul territorio comunale, iscritte al relativo registro presso la Camera di Commercio, che abbiano iniziato la loro attività nel periodo compreso fra il 01.01.2012 e la data di pubblicazione del bando e che siano attive alla data di presentazione della domanda di contributo. Per inizio dell'attività si intende la data di iscrizione nel relativo registro della camera di Commercio;
- B) devono avere sede legale sul territorio comunale e/o almeno una unità locale operativa nel territorio comunale;
- C) imprenditoria giovanile: il titolare (in caso di impresa individuale) o tutti i soci (in caso di società) non devono aver superato il 35° anno di età alla data dell'inizio dell'attività.
Imprenditoria femminile: la titolare (in caso di impresa individuale) o tutti i soci (in caso di società) devono essere di sesso femminile, a prescindere dall'età. Tale requisito deve essere posseduto alla data di avvio dell'attività e permanere alla data di pubblicazione

del bando.

- D) (nel caso di imprese i cui titolari siano persone extracomunitarie) imprese il cui titolare (in caso di impresa individuale) o tutti i soci (in caso di società), risieda/no in Italia da almeno 10 anni alla data di inizio dell'attività.
- E) non devono avere debiti di qualunque natura nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Art. 4 – Requisiti generali per l' ammissione al contributo.

1. Per essere ammesse a contributo le imprese dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti generali alla data della richiesta di contributo:
 - a) il titolare, il legale rappresentante e i soci non devono essere sottoposti a misure in materia di prevenzione o a procedimenti contemplati dalla legislazione vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (il requisito deve essere posseduto da tutti i soggetti individuati dall'art.2, comma 3, del D.P.R. 03.06.1998, n.252);
 - b) nei confronti dei titolari o dei legali rappresentanti non deve essere stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati contro la pubblica amministrazione e per reati contro il patrimonio che abbiano comportato una pena detentiva superiore ai due anni;
 - c) l'impresa deve essere in regola con la contribuzione obbligatoria;
 - d) l'impresa non deve trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o nei confronti della stessa non deve essere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - e) il titolare, il legale rappresentante e i soci non devono aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
 - f) il titolare o il legale rappresentante devono aver rispettato la normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e non devono aver riportato provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione della suddetta normativa.

Art. 5 – Richiesta e concessione dei contributi

1. Le domande di contributo e la relativa documentazione dovranno essere presentate all'Amministrazione Comunale, nei termini e con le modalità indicate nel bando che sarà pubblicato dall'Amministrazione stessa.
2. Il procedimento di concessione del contributo dovrà concludersi nel termine di 60 giorni dalla data di scadenza del bando mediante l'adozione nel suddetto termine del provvedimento di erogazione del contributo.
3. Ogni impresa in possesso dei requisiti di cui agli artt. 3 e 4 del presente regolamento potrà presentare al Comune una sola istanza di concessione del contributo che non è connesso ad alcun tipo di spesa sostenuta.
3. Il Comune di San Mauro Pascoli provvederà alle valutazioni di ammissibilità delle domande di contributo presentate dalle imprese attraverso un'apposita commissione nominata con provvedimento del Responsabile del Settore Attività Economiche che la presiederà e costituita da professionalità reperite all'interno dell'apparato comunale. Le prestazioni della Commissione sono gratuite.
4. Le domande saranno esaminate secondo l'ordine cronologico di registrazione al protocollo dell'Amministrazione Comunale.
5. Le domande incomplete o irregolari saranno sospese e i termini di conclusione del procedimento saranno sospesi e riprenderanno a decorrere dall'arrivo della documentazione e/o chiarimenti integrativi richiesti, da fornire entro il termine tassativo di giorni 10 dal ricevimento della richiesta, a pena di esclusione, questo per consentire la

conclusione del procedimento entro i termini stabiliti al precedente comma 2.

6. Con disposizione del Responsabile del Settore Attività Economiche, sulla base delle valutazioni svolte dalla commissione, sarà approvato l'elenco delle imprese ammesse a contributo e sarà disposta la liquidazione dello stesso che verrà versato ai beneficiari in un'unica soluzione.

Art. 6– Ispezioni, verifiche, revoche e decadenza dai benefici

1. L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare a campione, mediante sorteggio e nella misura minima del 10% delle domande ammesse, le verifiche ritenute necessarie sulle dichiarazioni che hanno determinato l'assegnazione del contributo.

2. Qualora venga accertata l'insussistenza dei requisiti previsti per l'ammissione al contributo di cui agli articoli 3 e 4., l'Amministrazione Comunale provvederà alla revoca del contributo e, qualora questo sia già stato erogato, procederà al recupero con aggiunta delle relative spese, secondo la normativa vigente e i regolamenti comunali, ferma restando l'attivazione di procedimenti anche penali, in particolare in caso di dichiarazioni mendaci.

Art. 7 – Disposizioni di attuazione del regolamento

1. Con deliberazione della Giunta Comunale potranno essere emanate disposizioni attuative del presente regolamento.

2. Con provvedimento dirigenziale potranno essere emanate disposizioni per la concreta attuazione delle norme generali contenute nel presente regolamento e rivolte in particolare a disciplinare le modalità di presentazione delle domande e la eventuale documentazione da allegare.

3. Per i procedimenti amministrativi conseguenti al presente regolamento si rinvia alle disposizioni generali della L. n.241/90 e successive integrazioni e modificazioni, salvo quanto indicato nel presente regolamento, al DPR 28.12.2000 n.445 ed ai regolamenti comunali.

Art. 8 – Trattamento dati personali

1. Ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 e successive modifiche, i dati personali raccolti saranno trattati con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito dei procedimenti afferenti il presente regolamento.